

degli eserciti, e mi pare impossibile non debba cioè estendersi fino... allo scoppio della Rivoluzione Sociale.

CLEMENTE DUVAL

Memorie Autobiografiche

PARTE TERZA

Né era stata quella la prima e l'unica insaponata che egli avesse raccolta dai colleghi. Poco avanti il nostro tentativo d'evasione vi era stato presso l'Ufficiale d'Amministrazione uno dei tanti banchetti che con un pretesto o un altro sono delle famiglie dei funzionari la preoccupazione e l'orgoglio più sentiti.

mento rivoluzionario? La pretesa l'avrebbero certamente (è una eventualità da non trascurarsi), e qualora si trovasse in forza non vi ha dubbio che li troveremmo contro di noi, ossia: per la rivoluzione a parole, contro i rivoluzionari di fatto.

d'evasione, il comandante non avrebbe avuto dei miei diritti di deportato le tenerezze che inalberava al banchetto a confusione del Meyer. No, sulla simpatia del comandante non potevo contar più. Nell'istanteria del processo contro Pierson ed Herbetto, il comandante Leloup aveva in ogni modo cercato di scovare un indizio, una presunzione di prova a defermirsi con successo al Tribunale Speciale di Marina; e dei non aver potuto raccogliere un'indiscrezione, una confidenza, il più snello colpo di reato, uno scalpello, una lima, un chiodo, che pur sarebbe bastato, si arrovelava tanto che la bile, l'animosità, la rabbia, il furore di Meyer nel confronto erano idillio smidollato.

re un rapporto acre fegatoso di cui quei sessanta giorni di ferri erano l'ultima conclusione. Duri, sessanta giorni di ferri; ma, dopo tutto, la definitiva liquidazione di una pena scabrosa.

lo sterminio. La morte l'attende per l'onore dei re... Guerra? Ah, no! Rivolta! Te stesso la tua cima. La tua volontà sia!

Bonnot

Da il ribelle, pubblicazione quindicinale sorta per cura degli anarchici milanesi, i quali attorno a questa si raccolgono a fronteggiare, nell'ora grigia di deviazioni di dedizioni e di tradimenti, la reazione che ritorna acuta a pesare sui destini del popolo d'Italia.

L'aberrazione incredibile

È noto che il ragionamento guerrafondaio del sovversivismo: - Partiamo in guerra con gli Stati democratici (anche la Russia, ben inteso, è già stata democratizzata con apposito ukase!) ed affretteremo una rivoluzione politica, da cui uscirà poi quella sociale!

Pensa...

Operaio, tu temi la morte; ma a che vale la tua vita? Dall'infanzia alla vecchiaia la trascini da servaggio in servaggio senza che mai un'ora di gioia venga ad illuminare il buio della tua anima.

normale di lavoro. Interdizione del lavoro delle donne negli stabilimenti industriali. 9. Abolizione di tutte le imposte indirette, istituzione dell'imposta diretta sul reddito.